

Russi. Morì questo principe di sfinimento prodotto da' suoi disordini il 15 marzo 963 non avendo regnato che soli tre anni e quattro mesi. Egli aveva sposato 1.º l'anno 943 Berta figlia naturale di Ugo re d' Italia morta senza figli. 2.º Teofanone figlia di un oste di cui lasciò due figli in tenera età, Basilio e Costantino, poiché imperatori, e due figlie Teofania moglie di Ottone II, imperatore di Alemagna, ed Anna maritata a Vladimiro duca di Russia. Dopo la morte di Romano, Teofanone di lui vedova fu dichiarata nel marzo 963 reggente dell'impero e tutrice de' suoi due figli.

NICEFORO FOCA.

963. NICEFORO FOCA, gran-capitano, celebre per parecchie vittorie riportate sui Musulmani e sui Russi, fu innalzato all'impero dall'armata da lui comandata il 2 luglio 963 in età di cinquantun'anno, e il 16 agosto susseguente incoronato a Costantinopoli dal patriarca Polieutto. L'imperatrice Teofanone lungi di opporsi alla sua esaltazione la favoreggiò segretamente e alcuni giorni dopo il suo incoronamento ella gli die' la mano. Niceforo era figlio del patrizio Barda cui egli dichiarò Cesare montando sul trono. Volendo contrassegnare gli esordii del suo regno con qualche militar spedizione, spedì un'armata in Sicilia per discacciarne i Musulmani. Ma essa perì interamente per la temerità di Manuele suo generale, figlio naturale di Leone, zio di Niceforo, giovine senza esperienza e senza capacità. Giovanni Zimisco, altro generale di Niceforo, sosteneva intanto in Cilicia la gloria dell'armi romane contra quegli stessi infedeli, di cui in una battaglia fece tanta strage, che il luogo in cui fu combattuta chiamossi *la Collina di sangue*. Niceforo venne ad attaccarli in persona nel 966, e dopo averli scacciati dalla Cilicia, riconquistò contra di essi l'isola di Cipro. Di là passato in Siria, gli venne aperte le porte da tutte le piazze di quella provincia, meno Antiochia, che le piogge dirotte gli impedirono di prendere. Dopo la sua partenza il patrizio Burze malgrado l'ordine che gli era stato